

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/A1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/01 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE – FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA, INDETTA CON D.R. N. 3536/2014 DEL 22/12/2014

VERBALE N. 1

Riunione preliminare

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 2206/2015 del 21/7/2015 è composta dai:

Prof. ANDREA D'ANGELO Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza SSD IUS/01 dell'Università degli Studi di Genova

Prof. ENRICO ELIO DEL PRATO Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche SSD IUS/01 dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza

Prof. MARCELLO MAGGIOLO Ordinario presso il Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto SSD IUS/01 dell'Università degli Studi di Padova

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce al completo il giorno 16 settembre 2015 alle ore 18,30 per via telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente eletto nella persona del Prof. Enrico Elio del Prato e del Segretario eletto nella persona del Prof. Marcello Maggiolo.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 8, comma 1 del Regolamento d'Ateneo relativo al reclutamento di Professori di I e II fascia, dovrà concludere i lavori entro 2 mesi dalla data del suo insediamento, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è quello massimo fissato dal citato art. 8, comma 1.

La Commissione, presa visione del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura valutativa e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Rettorale, che vengono riportati **nell'Allegato 1 al presente verbale**.

Il Presidente provvederà a consegnare il presente verbale ed il relativo allegato, con una nota di trasmissione, al responsabile della procedura.

Il verbale e l'allegato saranno inviati in formato PDF ed in formato word all'indirizzo settoreconcorsidocenti@uniroma1.it, al fine di assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 6 ottobre 2015 alle ore 10,00, presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche – Sezione di Diritto Privato, per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 19,30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 16 settembre 2015

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE:

Prof. Enrico Elio del Prato

Prof. Andrea D'Angelo

Prof. Marcello Maggiolo

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti criteri per la valutazione dei candidati, secondo quanto previsto nel bando:

- **Publicazioni scientifiche e titoli valutabili:** numero di pubblicazioni: minimo 12, massimo 14, edite dal 2004 fino alla data di pubblicazione del bando.
 - **Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico:**
 1. significatività e varietà delle problematiche affrontate;
 2. qualità scientifica delle indagini svolte;
 3. entità e continuità della produzione.
 - **Criteri di valutazione individuale:**

produzione scientifica continuativa negli ultimi 10 anni di:

 - almeno **una pubblicazione** ascrivibile al genere delle monografie scientifiche e almeno **sette pubblicazioni ascrivibili al genere degli articoli**, munite dei caratteri rispettivamente descritti al punto 1 sottoindicato e del requisito dell'eccellenza scientifica ai sensi dei punti 2 e 3 sottoindicati;
 - **oppure:**
 - almeno **due pubblicazioni**, di contenuto non ripetitivo, ascrivibili al genere delle **monografie scientifiche** e almeno **due pubblicazioni** ascrivibili al genere degli articoli, munite dei caratteri rispettivamente descritti al punto 1 sottoindicato e del requisito dell'eccellenza scientifica ai sensi dei punti 2 e 3 sottoindicati.
1. nell'area 12 le pubblicazioni in uso, secondo una consolidata tradizione scientifica, hanno forme eterogenee e, sotto il profilo del valore scientifico e di ricerca, sono riconducibili, principalmente, ai generi letterari: (i) **monografia**; (ii) **articolo**:
 - i) sono ascrivibili al genere della **monografia scientifica** le pubblicazioni, aventi una dimensione indicativa minima di 240.000 battute, consistenti in uno studio approfondito ed organico, caratterizzato da un ampio respiro culturale e sistematico e da un approccio critico e costruttivo, finalizzato alla prospettazione di soluzioni originali e innovative;
 - ii) sono ascrivibili al genere letterario dell'**articolo** i lavori, aventi una dimensione indicativa minima di 18.000 battute, pubblicati in riviste o in volumi collettanei non periodici, in volumi di trattato o di commentario, consistenti nello studio di uno o più problemi specifici, caratterizzato dall'originalità delle soluzioni proposte e da adeguata consapevolezza culturale e consistenza del percorso argomentativo;
 2. per i lavori pubblicati in riviste sono rilevanti, ai fini del requisito dell'eccellenza scientifica, i seguenti indicatori:
 - la qualità dei contenuti**, attestata attraverso il sistema della revisione "dei pari" (*peer review*). È essenziale che la revisione sia rigorosamente regolata, con modalità rese pubbliche *ex ante*, secondo principi di trasparenza, autonomia e competenza dei revisori, adeguatezza del loro numero rispetto all'entità dei lavori annualmente revisionati;
 - il prestigio della rivista attestata dall'alta considerazione della quale la medesima gode nella comunità scientifica in ragione della continuità dell'impegno culturale e dell'autorevolezza scientifica dei componenti la direzione;
 - la diffusione della rivista nella comunità scientifica nazionale e internazionale**, attestata dalla consultabilità della rivista nelle biblioteche scientifiche fisiche e virtuali; dalla disponibilità *on-line* di indici ed *abstracts*, anche nella traduzione in lingua inglese; dalla presenza nella direzione di studiosi stranieri; dalla frequenza della pubblicazione di contributi in lingua straniera;
 3. per i lavori **non pubblicati in riviste** sono rilevanti ai fini del requisito **dell'eccellenza scientifica** i seguenti indicatori:

-il **prestigio della collocazione editoriale**, attestato dalla rilevanza nazionale o internazionale della casa editrice e dalla presenza di una direzione scientifica (della collana, del trattato, dell'enciclopedia e del commentario), costituita prevalentemente da professori ordinari;
-la sottoposizione di ciascun lavoro alla "revisione dei pari" (*peer review*), da eseguirsi anche a cura della direzione scientifica, secondo criteri analoghi a quelli previsti per la *peer review* dei lavori destinati alla pubblicazione in riviste.

• **Criteri comparativi:**

- quantità e qualità della produzione scientifica, secondo i criteri sopraindicati;
- responsabilità di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali;
- periodi di studio e ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali;
- collaborazioni scientifiche alle attività di sedi editoriali di eccellenza;
- partecipazione, in qualità di relatore, a convegni nazionali o internazionali.

La Commissione prende, inoltre, atto che, come previsto dal bando, il docente dovrà svolgere attività didattica e scientifica relativa al Diritto privato europeo, con riferimento a tematiche, anche di ampio respiro, attinenti ai vari campi della disciplina, e che si richiede un'esperienza scientifica internazionale, attestata dalla partecipazione ad iniziative promosse da enti o istituti di ricerca esteri e internazionali, nonché dalla partecipazione a progetti di ricerca nazionali e/o internazionali su tematiche inerenti al Diritto privato europeo.

La Commissione, come previsto dal bando, nelle prossime riunioni redigerà una relazione contenente:

- il profilo curricolare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- una breve valutazione collegiale del profilo;
- la valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, con riferimento ai criteri indicati nel bando, e dell'attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- le risultanze della discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica dei candidati.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- la congruenza della produzione scientifica con la declaratoria del SC-SSD, la qualità della stessa, la notorietà internazionale della stessa e la continuità temporale della stessa nel periodo indicato nel Bando.

Sono inoltre da considerare:

- l'attività didattica svolta;
- le altre attività universitarie, in particolare quelle gestionali e relative ad organi collegiali elettivi.